



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

@uilpaentrate

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it

UILPA Entrate

SU RIMBORSI E TRASFERTE LA UIL DESTA L'AGENZIA DAL TORPORE MA LA CIRCOLARE EMANATA È DECISAMENTE INSUFFICIENTE!

La DC Risorse Umane non dice nulla su come intende "sanare" i primi due mesi, anzi blocca i pagamenti pur fornendo finalmente istruzioni!

Come ricorderete, lo scorso 11 febbraio la UIL PA Entrate ha scritto all'Agencia invitandola a dare istruzioni precise a lavoratrici e lavoratori per non incorrere nella "tagliola" che il Governo ha confezionato con l'ultima legge di bilancio e cioè il cumulo con il reddito di tutti i rimborsi per le spese di trasferta e missione per vitto, alloggio, viaggio e trasporto non pagate attraverso mezzi tracciabili. Una misura che, incredibilmente, vale anche per i dipendenti pubblici che giornalmente anticipano le spese alle pubbliche amministrazioni.

Ebbene, siamo lieti di poter dire che, finalmente, lo scorso 20 febbraio la Direzione Centrale Risorse Umane dell'Agencia delle Entrate ha dato istruzioni agli uffici in tutto il territorio. Quindi, possiamo dire che ancora una volta ci siamo accorti di misure penalizzanti per colleghe e colleghi delle quali la stessa Agencia non si era accorta, l'abbiamo destata dal torpore nella quale cade spesso quando si tratta di diritti del personale e adesso almeno il quadro è più chiaro.

Ciò non di meno siamo ben lontani dall'essere soddisfatti da quanto messo in piedi dall'Agencia per rispondere alla nostra nota perché riteniamo la Circolare emanata largamente insufficiente a chiarire alcune problemi che la UIL aveva sollevato. E sì, perché la Circolare agli uffici si limita a confermare quanto da noi ricordato e cioè che, a parte i mezzi pubblici, tutte le spese devono essere effettuate attraverso mezzi di pagamento tracciabili, altrimenti le somme rimborsate vengono nuovamente tassate. **Ma per il resto c'è poco e quel poco comunque è problematico per i lavoratori.**

L'Agencia, infatti, comunica che, a causa della novella normativa, la procedura Ge.MI. 2.0 ha bisogno di un aggiornamento il quale, però, non è ancora disponibile e quindi ha deciso di bloccare i rimborsi delle spese sostenute fino a detto aggiornamento.

Inoltre, e questo è ancora peggio, non si assume la responsabilità di chiarire come intende regolare la situazione delle missioni e delle trasferte dal 1° gennaio 2025, data di entrata in vigore della nuova norma, al 20 febbraio, data dell'emanazione della circolare.

Ovviamente non vogliamo addossare all'Agencia delle Entrate la responsabilità di una norma assurda, varata dal governo e dal Parlamento, che penalizza una volta di più i dipendenti pubblici, dopo aver scippato loro il 10 per cento del salario con il rinnovo contrattuale (complici alcune sigle sindacali). Però è altrettanto vero che l'inerzia dell'amministrazione non può in alcun modo ricadere sul personale che non può vedersi tassati i propri soldi che ha anticipato all'Agencia per andare in missione o in trasferta.

Quindi, continueremo ad incalzare i vertici delle Entrate affinché pongano rimedio a quello che è a tutti gli effetti un loro "ritardo"; oltre a fare pressioni affinché i pagamenti dei rimborsi per trasferte e missioni tornino regolari nel tempo più breve possibile.

E se possiamo dare un consiglio a tutte le colleghe e i colleghi: chiedete l'anticipo delle spese di missione, almeno fino a che l'Agencia non avrà aggiornato i suoi programmi e i pagamenti non riprenderanno ad essere erogati in tempi rapidi.

Come sempre, vi terremo aggiornati tempestivamente.

Roma, 24 febbraio 2025

Il Coordinamento Nazionale UILPA Agencia Entrate